

ARCHITETTURE DEL CORPO

NELLA DANZA CONTEMPORANEA



Spazio |
tensione |
compressione |
direzione

Sono affascinata dall' osservare il corpo come un' architettura, e la danza come la risultante delle infinite possibilità di relazione tra le sue parti. L'architettura infatti, è la disciplina che ha come scopo l'organizzazione dello spazio su qualsiasi scala.

*Come organizzo lo spazio interno del mio corpo quando danzo?
Come negozio queste scelte nell' interazione con l' ambiente?*

Durante questo incontro vi inviterò ad osservare e leggere l' architettura del nostro corpo, da qui distillare alcune informazioni che possano essere usate come guida nella ricerca di un movimento efficiente, sostenibile, leggibile. Tessendo insieme nozioni scientifiche sul corpo in movimento ed esperienze percettive e sensoriali personali, intendiamo far emergere la potenza e la fragilità del corpo nel suo paesaggio. La prima parte della giornata lavoreremo sul corpo individuale, attraverso osservazioni anatomiche, improvvisazioni e sequenze di movimento. La seconda parte del seminario avrà come focus la relazione con il gruppo e la composizione di uno spazio condiviso. Come possono tante architetture comporre una più grande che includa e rispetti le singole? Il lavoro che propongo rielabora strumenti e informazioni ordinate nel Compendio dell' Axis Syllabus, così come dal floor-work, dalla Composizione in Tempo Reale e dal mio background in antropologia.

Nuvola Vandini | www.architetturedicorpi.com

Dallo spirito curioso e sensibile, sempre alla ricerca, Nuvola è danzatrice, insegnante, coreografa, artigiana del proprio mestiere. Attualmente è residente a Bologna dove lavora come insegnante presso SpazioDanza e per il corso professionale APP ad AlmaDanza; in Italia ed Europa conduce workshop nomadi. Dal 2012 si dedica ad un suo personale percorso di ricerca coreografica, producendo spettacoli che sono presentati in Italia ed Europa. Membro attivo del Network Internazionale di ricerca Axis Syllabus, dal 2014 è anche candidata insegnante.

Da sempre affascinata dall' umano e dal paesaggio che crea, osserva il corpo come incrocio tra pratiche culturali, sociali, storiche, politiche. Nel suo lavoro, la danza non è il fine, ma lo strumento per affondare la ricerca sul reale e sul contemporaneo. Uno strumento sensibile e plasmabile, adattabile, resiliente, funzionale ad una continua trasformazione.

18 MARZO 2018

C/O Scuola Danza in Scena, Senigallia

Orario: 10.30 - 17.30

Costo: 40€ intero

30€ per chi ha partecipato al primo incontro del 6 Gennaio

Info e registrazioni:

Virginia 3392906905